

Codice scheda: ASC A4480201 (Microscheda: 3850D5/8)

Luogo e data: TORINO - 24/01/1887

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: BARBERIS GIULIO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Raccomanda la pratica del catechismo ai fanciulli nei giorni festivi, che diede origine al loro Oratorio. Per il giubileo sacerdotale di Leone XIII la Congr. farà un'offerta. (Testo aut. di D. Berto G.)

Torino, 24 gennaio 1887

Carissimo Don Barberis

In questo mese il nostro caro Don Bosco ha inteso che in qualche casa salesiana non si fa il catechismo ai giovani nei giorni festivi e ne ebbe vivo rincrescimento.

Dopo aver dimostrato a voce il suo dispiacere mi fece un comando espresso per iscritto di promuovere i catechismi festivi e vegliare perché si facciano agli allievi interni ed ai coadiutori e famigli, e, dove si può, anche agli esterni. Ti raccomando dunque caldamente da parte sua di inculcare ai tuoi Direttori questa santa pratica e di vegliare a che si eseguisca. Il catechismo ai fanciulli nei giorni festivi è richiesto dalla Chiesa che ne fa un dovere ai Parroci e ai Rettori di anime. Il catechismo ai fanciulli nei giorni festivi formava e forma tuttora la sollecitudine dei Vescovi più zelanti, tra gli altri sappiamo del nostro protettore San Francesco di Sales che non solo lo raccomandava ai suoi Parroci, ma egli stesso, già Vescovo si compiaceva di esercitare questa parte del sacro ministero, trattenendosi coi fanciulli ad insegnare loro le verità di nostra Santa Religione in modo il più semplice ed adattato alla loro intelligenza, cioè a far loro il catechismo. Il catechismo festivo è pur quello che ha dato origine al nostro Oratorio, anzi alla stessa nostra pia Società di San Francesco di Sales; giacché il nostro caro Don Bosco cominciò appunto la sua impresa coll'insegnare il catechismo, invitandovi il maggior numero di giovanetti di ogni classe. Pertanto converrà che tu faccia intendere che la scuola di catechismo che si fa

nelle scuole ogni settimana non supplisce il catechismo festivo; che questo deve farsi possibilmente in chiesa, dividendo gli allievi in varie classi ed occupando a farlo preferibilmente i preti e i chierici di ciascuna casa che in quell'ora si trovassero in libertà. Fa loro comprendere che il catechismo festivo non deve consistere in dissertazioni teologiche, ma nell'insegnare progressivamente il catechismo della Diocesi alla semplice, procurando di farlo imparare a memoria e dando le spiegazioni più o meno ampie secondo l'età e l'istruzione degli allievi. Il Signore benedirà certamente le nostre sollecitudini in questo proposito.

2. Sarà pure opportuno che t'informi dai tuoi Direttori dell'ordine delle loro funzioni festive e che compiendo le tue risposte alla mia lettera del mese scorso (che ti invito a rileggere) tu mi informi se in tutte le tue case si facciano regolarmente.

3. Avviserai i tuoi Direttori che riguardo al giubileo sacerdotale del Papa è intenzione del nostro Superiore di fare un'offerta a nome di tutta la nostra Pia Società e delle case da essa dipendenti; perciò non converrà che si uniscano ad altri.

4. Quante messe sonosi celebrate nella tua Ispettorìa a conto dell'Oratorio nel mese di Gennaio?

5. Quante gliene assegnate da far celebrare?

Mentre ti auguro buona festa di San Francesco di Sales, prego questo nostro santo Patrono a trasfondere in te ed in tutti i tuoi confratelli il suo spirito di dolcezza e mansuetudine, non che il suo zelo ardente e ripieno di carità per la gloria di Dio e la salvezza delle anime.

Credimi sempre qual sono

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Milano 24 - 1 - 1887

In questo mese il nostro caro D. Bosco ha inteso che in qualche casa salesiana non si fa il catechismo ai giovani nei giorni festivi e ne ebbe vivo rincrescimento. Dopo aver dimostrato a voce il suo dispiacere mi fece un comando espresso per iscritto di preoccupare i catechismi festivi e vegliare perché si facciano agli allievi interni ed ai coadiutori e famigli, e dove si può, anche agli esterni. Vi raccomando dunque caldamente da parte sua d'inculcare ai tuoi Direttori questa santa pratica e di vegliare a che si eseguisca. Il catechismo ai fanciulli nei giorni festivi è richiesto dalla Chiesa che ne fa un dovere ai Parroci e ai Rettori di anime. Il catechismo ai fanciulli nei giorni festivi formava e forma tuttora la sollecitudine dei Vescovi più zelanti, fra gli altri sappiamo del nostro protettore S. Francesco di Sales che non solo lo raccomandava ai suoi Parroci, ma egli stesso

3850 D 5

già Vescovo si compiacera di esercitare questa parte del sacro ministero, trattenendosi coi fanciulli ad insegnare loro le verità di nostra F. Religione in modo il più semplice ed adattato alla loro intelligenza, cioè a far loro il catechismo. Il catechismo festivo è pur quello che ha dato origine al nostro Oratorio, anzi alla stessa nostra pia Società di S. Francesco di Sales; giacché il nostro caro D. Bosco cominciò appunto la sua impresa coll' insegnare il catechismo, invitandovi il maggior numero di giovanetti d'ogni classe. Pertanto converrà che tu faccia intendere che la scuola di catechismo che si fa nelle scuole ogni settimana non supplisce il catechismo festivo; che questo deve farsi possibilmente in chiesa, dividendo gli allievi in varie classi ed occupando a farlo preferibilmente i preti ed i chierici di ciascuna casa che in quell'ora si trovassero in libertà. Fa loro comprendere che il catechismo festivo non deve consistere in dissertazioni teologiche, ma nell'insegnare progressivamente il catechismo della Diocesi alla semplice, procurando di farlo imparare a memoria e dandone spiegazioni più o meno ampie.

3850 D 6

secondo l'età e l'istruzione degli allievi. Il Signore benedirà certamente le nostre sollecitudini in questo proposito.

2° Sarà pure opportuno che t'informi dai tuoi Direttori dell'ordine delle loro funzioni festive e che compiendo le tue risposte alla mia lettera del mese scorso (che t'invito a rileggere) tu m'informi se in tutte le tue case si facciano regolarmente.

3° Osserverai i tuoi Direttori che riguardo al Giubileo sacerdotale del Papa è intenzione del nostro Superiore di fare un'offerta a nome di tutta la nostra Provincia e delle case da essa dipendenti; perciò non converrà che si uniscano ad altri.

4° Quante messe sonosi celebrate nella tua Provincia a conto dell'Oratorio nel mese di Gennaio?

5° Quante giorni assegnate da far celebrare?

Mentre ti auguro buona festa di S. Francesco di Sales, prego questo nostro santo Patrono a trasfondere in te ed in tutti i tuoi confratelli il suo spirito di dolcezza e mansuetudine, non che il

7850 07

CENTRALE

il suo zelo ardente e ripieno di carità per la gloria di Dio e la salvezza delle anime.
Credimi sempre qual sono

Quo Aff. mo in G. e M.
Sac. Michele Riva

05 14

15

7850 08